

Il voto alla Regione dopo due giorni di serrato confronto

# Un bilancio che conferma la capacità di governo delle sinistre in Toscana

La maggioranza approva il bilancio per l'80, quello triennale e gli aggiornamenti al programma regionale di sviluppo - 27 gli intervenuti nella discussione - Un punto di riferimento essenziale

Il bilancio per il 1980, quello triennale '80-82, e gli aggiornamenti ai programmi regionali di sviluppo sono stati approvati, nella nottata di mercoledì, dal Consiglio regionale della Toscana. Hanno votato a favore su tutti e tre i provvedimenti i consiglieri comunisti, socialisti e indipendenti di sinistra, mentre democristiani, socialdemocratici, repubblicani e missini hanno votato contro.

Al voto si è giunti dopo che per due giorni di seguito si era svolto, nell'aula di Palazzo Pantiacchi, un lungo con-

fronto: al dibattito sono infatti intervenuti 27 tra assessori e consiglieri. Più della metà dell'intero numero degli eletti nel Consiglio regionale toscano. Interventi che hanno visto prevalere il senso di responsabilità delle forze politiche con accenti nuovi che hanno avuto presente nella stessa Dc, la gravità della situazione nazionale. Proprio a questo dibattito, lungo e non formale, e alle linee dell'azione programmatica tracciate nel programma regionale di sviluppo, si è rifatto nel suo intervento, al

fine di seduta, il Presidente della Giunta Regionale Mario Leone. Il presidente Leone ha concluso con un ampio e particolareggiato riferimento alla natura della crisi economica e sociale che scuote il paese. Il presidente ha sottolineato che dalla stessa esperienza che la Regione Toscana ha compiuto e compie attraverso i suoi molteplici rapporti con la società, esce l'esigenza acuta e impellente di una svolta nella direzione del paese, di un governo di unità nazionale. Il giudizio che il presidente Leone ha ri-

avato dallo stesso dibattito sul bilancio e sul programma regionale è stato netto: i risultati ottenuti dalla maggioranza di sinistra confermano che in Toscana esiste una guida valida dotata di un disegno corrispondente alle necessità delle masse popolari. Sul dibattito, e sul voto dei due bilanci, il capogruppo comunista Marco Mayer, in una indifferenza ha rilevato come due fattori abbiano determinato l'andamento del dibattito: il rifiuto di ogni tentazione propagandistica e quindi la preoccupazione seria e consapevole della gravità della crisi attraversata dal paese; e la coscienza che l'azione di governo della Regione e la politica di programmazione assunta nel lavoro dagli organi regionali, rappresentano un serio quadro di riferimento unitario rispetto al moltiplicarsi delle spinte e delle esasperazioni settoriali. Proprio la natura della politica di programmazione tende ad elevare il livello del confronto ed il consiglio regionale ha potuto così svolgere pienamente il suo ruolo di indirizzo politico generale.

È indiscutibile che essa ha operato assumendosi pienamente la responsabilità delle scelte e misurandosi con le tensioni che queste inevitabilmente provocano in una realtà così carica di contraddizioni. Ciò che non si può imputare alla maggioranza — come ha fatto il dc Pezzati — è la mancanza di un disegno politico programmatico. Mentre a livello nazionale il governo non è nemmeno in grado di gestire i problemi più immediati, la Regione toscana approva il suo primo programma regionale di sviluppo ed oggi lo aggiorna rendendo così operativa la politica di programmazione; mentre non sappiamo ancora quando e se sarà varata la riforma delle autonomie locali, in Toscana si costituiscono le associazioni intercomunali che rappresentano una ipotesi di valore nazionale ed una anticipazione della riforma stessa; mentre il governo ha esitato a lungo sull'avvio della riforma sanitaria e non ha ancora varato i decreti sul personale, la regione Toscana si è data gli strumenti indispensabili per la costruzione delle unità sanitarie locali.

Ampio dibattito sugli euromissili americani

## Consiglio comunale a Livorno: trattare subito per la pace

La mozione comunista approvata con l'astensione del Psi

Con il voto favorevole del comunista, l'astensione del socialista e il voto contrario delle altre forze presenti in consiglio è stata approvata ieri la mozione sulla sicurezza e il disarmo per la pace in Europa e nel mondo presentata dal gruppo del Pci in consiglio comunale.

La discussione di questo punto all'ordine del giorno è stata ampia. Durante l'intera mattinata e parte del pomeriggio i rappresentanti di tutte le forze politiche hanno preso la parola e tre sono state le mozioni presentate: quella del Pci, quella del Psi (voto favorevole di socialisti e l'astensione di tutti gli altri partiti) e quella elaborata nel corso del dibattito e presentata all'ultimo momento dalla Dc, dal Psdi e dal Pri; che ha poi ottenuto anche il voto del Msi (contrari Pci e Psi).

Nella mozione comunista si giudica grave la decisione assunta dalla Nato «pur tra profondi contrasti e le pesanti riserve di alcuni paesi membri quali l'Olanda, il Belgio e la Danimarca» di varare un programma per la costruzione e lo schieramento in Europa di 572 missili Pershing e Cruise e la decisione approvata dal governo italiano e dai partiti che a vario titolo lo sostengono. A questo punto «il consiglio comunale, chiede la rati-

fica da parte del Senato aumentando del trattato Sait 2 e chiede l'avvio immediato di una trattativa per la limitazione degli armamenti che dovrà avere come obiettivo la fissazione di un tetto degli equilibri militari in Europa ad un livello più basso e tale da dare garanzie di reciproca sicurezza».

Affinché siano raggiunti questi obiettivi, il consiglio comunale si rivolge al governo perché si adoperi con l'iniziativa politica e diplomatica in tutte le sedi internazionali in particolare verso Usa e Urss. Un ultimo invito è rivolto dal consiglio all'amministrazione comunale perché si faccia promotrice di iniziative su questi temi tra le forze politiche, sociali e la popolazione. «Se tutti sono d'accordo per favorire la pace e il disarmo e la distensione, diverse sono le proposte avanzate per raggiungere questi obiettivi. E soprattutto: come ottenere gli equilibri degli armamenti dei due blocchi contrapposti? A chi propone di potenziare il blocco più debole (con il conseguente ed ulteriore spreco di risorse) i comunisti replicano proponendo di favorire trattative per la ridu-

zione di armamenti del blocco ritenuto più potente. «Noi comunisti siamo fortemente preoccupati per la situazione esplosiva che si è determinata in Iran e per alcuni atteggiamenti allarmanti degli Usa. Non mettiamo in discussione l'Alleanza atlantica», ha detto Bussotti, segretario della Federazione comunista livornese, intervenendo nella veste di consigliere comunale. «Dobbiamo chiarire come il paese deve stare in essa, se cercando di conquistare una funzione autonoma o facendo sempre quello che ci chiedono gli altri».

È per questo che intendiamo farci portavoce di quel grande movimento che sta crescendo in Europa e in Italia e che chiede di aprire subito una trattativa per favorire il disarmo e la pace. Anche le forze che hanno votato sì in Parlamento possono impegnarsi in questo senso».

Ma l'invito, come dimostra la votazione, non è stato accolto né dalla Dc, dal Psdi, dal Pri, per non parlare di Msi. Per quanto riguarda i socialisti hanno dichiarato di condividere l'impegno pacifista ma di astenersi per «la diversità di toni e di giudizi che attingono all'autonoma valutazione delle singole forze politiche».

st. f.

**mangiar bene!**  
GUIDA GASTRONOMICA DELLA TOSCANA

RISTORANTE **IL VIAGGIATORE**  
Specialità pesce  
Sala cerimonie  
LIVORNO - Via De Larderei, 15 Tel. (0586) - 25073

Ristorante **il Boccale**  
Bella vista sul mare - Sale per cerimonie - Specialità marinare  
LIVORNO - Tel. 580233 - Via Aurelia 240 - Anignano

RISTORANTE **marino ti aspetta**  
plazza della vittoria, 72  
tel. (0565) 71021  
san vincenzo (li)

RISTORANTE **La Banditella**  
DA CAPPA  
LIVORNO  
Ardenza Mare loc. Tre Ponti  
Turno di chiusura Tel. 0586/501246

TRATTORIA **IL SOTTOMARINO**  
SPECIALITA' - MARE IN GIARDINO  
LIVORNO - VIA TERRAZZINI, 48 - TEL. 23771

SABATO 22 DICEMBRE, ORE 22  
VICARELLO (Livorno)

DISCOTECA **Cupol Prima**  
«MUSICA FILM»  
Adriano Pappalardo PREZZI 7000-12.000  
NOTTE DI FINE ANNO CUPOL  
DISCOTECA E ORCHESTRA SPETTACOLO  
PREZZI: L. 12.000 - L. 20.000  
Prenotazioni aperte tel. 050/61.286  
Direzione PIREDDA

**Dott. C. PAOLESCHI**  
SPECIALISTA IN ODONTOIATRIA  
STUDI DENTISTICI  
FIRENZE - P.zza S. Giovanni 6 (Duomo) - T. 262427-263891-218673  
VIAREGGIO - Viale Carducci 77 - Tel. 52305  
ESPONE DISTACCATA per l'assistenza generale

**Editori Riuniti**  
Giorgio Napolitano  
In mezzo al guado  
L'esperienza politica in Italia tra le elezioni del giugno '76 e il giugno '79: le difficoltà, le contraddizioni e le scelte dinanzi alle quali si trovano il partito comunista italiano e tutta la sinistra europea.  
«Politica», pagine 436, L. 6.800

**URSS Mosca - Leningrado**  
Partenza: 25 febbraio  
Trasporto: voli di linea  
Durata: 8 giorni  
QUOTA  
da Milano L. 475.000  
da Roma L. 485.000  
Il programma prevede la partenza dall'Italia nella mattinata del 25 febbraio, la visita delle città toccate dal programma con guide-interpreti locali, escursione a Puskim, uno spettacolo teatrale, l'assistenza di un accompagnatore italiano per tutta la durata del viaggio.  
La quota comprende il trasferimento da e per gli aeroporti ai punti di imbarco e sbarco, sistemazione in alberghi di prima categoria in camere doppie con servizi, trattamento di pensione completa e tutto quanto indicato nel programma.  
UNITA VACANZE  
20162 MILANO  
Viale Fulvio Testi n. 75  
Tel. 64.23.557-64.38.140  
00185 ROMA  
Via del Taurini n. 19  
Telefono (06) 49.50.141  
Organizzazione tecnica ITALTURIST

**Arcalle** s.p.a.  
augura buone feste  
AZIENDE RIUNITE IMPORTAZIONE TORREFAZIONE CAFFÈ  
57100 LIVORNO  
Via Prov. Pisana, 583  
Tel. (0586) 421345 (21)

**giopattoli formichini**  
CHE PREZZI  
via grande, 148  
via grande, 69

**ristorante Etruria**  
prop. cav. GIUSEPPE RASPI  
commandeur des ordons beus de France  
Volterra  
p.z. dei priori - t. 66064

**GIOIELLERIA Meucci**  
VICARELLO  
T. 050/61077

**capotti tailleurs**  
Tentore chio  
abili da sposa  
www.livorno.it  
VIA RICCIOLI - TEL. 300

**santini**  
via marconi 48  
via verdi 202  
ESPOSANTINI  
via camini 33/b  
cartoleria didattica  
belle arti modellismo  
REGALIE GADGET

**balò VESTE NEVE**  
IL NEGOZIO PIU' CENTRATO PER I VOSTRI ACQUISTI  
novità qualita prezzo  
VIA CAIROLI - centro sport

**GIGANTE PINI**  
mobilificio  
VIA GRANDE, 45  
arredare bene a prezzi giusti

**LIVORNO GUIDA agli ACQUISTI**

**TOSCO GRAFI**  
oreficeria  
gioielleria  
argenteria  
orologeria  
Piazza della Vittoria, 50-A  
-t 34163  
Via GRANDE, 23  
-t 23208

**G. MALLOGGI**  
CONCESSIONARIA MERCEDES BENZ  
57100 LIVORNO  
Esposizione: p. dei Legnami, 26 Sede: v. Prov. Pisana, 631  
Tel. (0586) 26478/421718 Tel. (0586) 422230

**sandro carra**  
qualità nelle calzature  
via grande, 79

RISTORANTE **Dalchitarra**  
di CAMPIG.  
FAUBIA (PI)  
loc. le batta  
tel 050/65553

**A. Giudici**  
VIA MACCI, 74-76  
Telefono - 24186 - LIVORNO

**BALLO LISCIO** con le migliori orchestre  
Pomeriggio festoso - dischetti - tutte le sere è aperta la mini discoteca  
ANTIGNANO tel 580246

**colosimo**  
CONCESSIONARIA  
Via del Littorio, 287  
- Tel. 580940  
ANTIGNANO

**fapepe**  
boutique per bambini  
da 2 a 16 anni  
via grande 100  
LIVORNO

**SA**  
Succursale di Livorno  
Via Grande, 77  
Telefoni: 22.456 - 33.302